

Cumiana Verso un grande polo per gestire le emergenze

■ *«Pochi Comuni possono contare su un centro di sicurezza così grande e completo».* Carlo Carello, caposquadra dell'Aib di Cumiana, descrive così l'attuale complesso in via Pugnani, che racchiude al suo interno le sedi dell'Aib e della Croce Verde.

In effetti, la struttura rappresenta un fiore all'occhiello in ambito Protezione Civile e di emergenza. L'area dispone di un ampio parcheggio nelle vicinanze (piazzale Grande Torino), pista di atterraggio dell'eliosoccorso, cucine pronte all'uso e, in caso di calamità naturale, anche di locali per la prima accoglienza di sfollati (come il Palazzetto dello sport) e zone di evacuazione.

Proprio in questo sito, di fronte alla sede Aib, verrà realizzato ex novo il Centro Operativo Comunale (Coc), un'opera strategica a sicurezza assoluta, che si esten-

derà per una discreta superficie, con tanto di sala riunioni, segreteria, eccetera. Le tempistiche, salvo il reperimento di contributi regionali, non sono però così ravvicinate. *«L'opera faceva parte del programma dei primi 100 giorni di Amministrazione»* - spiega il sindaco Roberto Costelli -. *«Al momento abbiamo dato l'incarico a un professionista per il progetto, da cui ricaveremo le cifre e i costi per l'opera».*

Dovrà essere valutata anche la realizzazione della tettoia per il ricovero dei mezzi Aib, che consentirà di liberare spazi al piano terra della sede, da adibire a spogliatoi, docce e servizi. Un investimento non da poco che avrebbe visto la luce già nel corso dell'anno se non ci fosse stata la priorità e l'urgenza di spesa legata alle scuole del concentrato».

Fu proprio Costelli a realizzare l'attuale Centro di Pro-

tezione Civile, convogliando le associazioni.

La Croce Verde (la cui sede era nell'attuale scuola materna) e Aib (che risiedevano in una sala del Municipio), in quello che era il magazzino comunale. Nelle più recenti emergenze, il Coc è stato aperto e allestito in Comune (come nel caso delle insistenti piogge dello scorso novembre) o nella sede Aib (come nel corso dei roghi dell'autunno 2017). Nel piano di Protezione Civile che l'Amministrazione approverà a breve, *«il polo di emergenza è previsto concentrato in un unico luogo, una risorsa per la comunità, in centro paese e ben collegato alla viabilità».*

Luigi Bernardi, presidente della Croce Verde: *«Per noi che ci occupiamo di emergenza sanitaria, è un'opportunità che completa il centro a tutela della popolazione».*

FRANCESCO FARAUO



Volontari all'opera nell'area in cui sorgerà il Centro operativo comunale. Foto Costantino

